

particolare la biologia della *Diaspis pentagona* e delle cause favorevoli alla sua propagazione per dedurre i momenti più opportuni alla lotta, ha diffuso, fra gli agricoltori, la conoscenza del suo endofago (*Prospaltella Berlesei*) mentre ne stava formando i primi centri di attecchimento nel chierese e, per incarico del Ministero e della Associazione Serica, si effettuava un'ampia diffusione e se ne iniziava la propagazione. Il personale eseguiva esperienze di disinfezione nei frumenti di semina, prove di lotta contro l'ingiallimento delle leguminose, contro la peronospora delle cucurbitacee e delle composite, contro la marcescenza dello spinacio e delle cipolle, il marciume dei foraggi (*Sclerotinia trifoliorum*) ed altre ne effettuava per la difesa delle piante contro il maggiolino, nelle regioni montuose, e contro altri parassiti, purtroppo riscontratisi numerosi in questi anni e che qui sarebbe impossibile ricordare tutti. •

Delle ricerche scientifiche interessano fra le altre la constatazione dello spiccato parassitismo di un *Pythium* sulla Centaurea, il riferimento di forme, considerate come distinte e diverse, ad una stessa forma nel genere *Ascochyta*, l'identità di certi *Glæosporium*, su diverse matrici, il rinvenimento di parecchie forme fungine nuove e di specie nuove, la presenza in Italia di forme non ancora riscontrate, il rinvenimento di certi stadi metagenetici del genere *Dothichiza* sul pioppo, una bacteriosi sul leandro, uno studio sui nemici del pioppo canadese, una malattia della musa paradisiaca (*Glæosporium Musarum*). Di questi risultati venivano fatte le comunicazioni all'Accademia di Agricoltura in una pubblicazione annuale sui parassiti riscontrati od in pubblicazioni speciali o nel Bollettino del Ministero per l'Agricoltura.

Nel periodo 1914-23 alle mansioni consuete dell'Istituto si aggiungevano quelle affidategli dal Ministero dell'Economia per il servizio di vigilanza fitopatologica sulla circolazione all'interno del Regno, sulla esportazione e importazione dei vegetali dalla dogane di Torino, Domodossola

e Modane, sulle cure obbligatorie negli stabilimenti e vivai delle malattie contemplate dalla legge stessa, sulla circolazione e commercio delle viti americane, sul rilascio dei certificati d'esame delle semenzine, servizio disimpegnato per la circoscrizione delle provincie di Torino, Cuneo, Novara, cui si aggiunsero ora Aosta, Vercelli ed infine la vigilanza sulla esportazione di alcuni prodotti vegetali (castagne) verso gl' U. S. A.

Per poter mettere in relazione l'influenza del clima sul presentarsi delle diverse malattie e sul loro decorso, dal 1914, nelle tre provincie di Torino, Cuneo, Novara, si è curato il funzionamento di Stazioni metereologiche-agrarie destinate a raccogliere, nell'ambiente di vita delle piante, i dati relativi alle oscillazioni giornaliere della temperatura, allo stato igrometrico, alla pressione atmosferica, alla pioggia caduta ed alle altre accidentalità climatiche influenti sulla vegetazione.

Dal 1923, dopo la trasformazione in Laboratorio sperimentale con annesso R. Osservatorio di Fitopatologia, alle surricordate si aggiunsero altre mansioni, come la vigilanza sul commercio dei prodotti insetticidi e anticrittogamici, la sorveglianza sulla introduzione delle patate da semina attraverso le dogane di Modane e di Torino, quella sul commercio dei semi con autorizzazione al rilascio di certificati legali d'analisi, la sorveglianza sulla esportazione delle castagne verso gli U. S. A., l'istituzione di Consorzi di difesa contro i maggiolini ed altri parassiti.

Dal 1926 il servizio di sorveglianza e di assistenza agli agricoltori si è potuto intensificare e rendere sempre più pratico per la collaborazione di fiduciari dei Sindacati fascisti degli Agricoltori che, istruiti dal personale del Laboratorio, funzionano come vedette nei comuni della circoscrizione.

A fine di estendere la pratica conoscenza delle buone sementi e delle malattie delle piante, venne iniziato lo svolgimento di corsi speciali se-